



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 16 del 27-02-2021

Oggetto: QUANTIFICAZIONE ACCANTONAMENTO FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI CON CONTESTUALE VARIAZIONE AL D'URGENZA BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4.

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 13:30, in videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

SANTINELLI MATTEO	SINDACO	P
ESPOSITO ANTONIO ANGELO	ASSESSORE COMUNALE	P
FLORA GIUSEPPE	ASSESSORE COMUNALE	P

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assiste in qualità di verbalizzante il Vice Segretario Comunale Signor DE ANGELIS STEFANO

Assume la presidenza il Signor SANTINELLI MATTEO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

Prot. n. 1459

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 25/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2021/2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 25/01/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 12/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione dell'anno 2021;

Premesso che:

– con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;

– tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60gg;

– le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della

Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;

– per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

Richiamata la L. 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali al verificarsi di specifiche condizioni entro la data del 28 febbraio 2021;

Nello specifico:

- il comma 859 prevede che *A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*
 - a) *le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime*

misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non e' superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

- *Il comma 862 prevede che Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilita' finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non e' possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

APPURATO che, relativamente all'esercizio 2020, l'ente presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):

- Stock del debito al 31/12/2020 € 460.161,86
- Indicatore di ritardo dei pagamenti: gg. 55

DATO ATTO che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2020 questo ente è tenuto ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali la somma di euro 25.438,05;

CONSIDERATO che l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio, consentendo tuttavia alla Giunta comunale, al comma 4, l'adozione delle stesse con deliberazione in via d'urgenza da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

Considerato che i commi 4 e 5 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:

- *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);*

- *“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”* (comma 5);

RITENUTO necessario, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, adottare in via d'urgenza le variazioni al bilancio di previsione 2021/2023 e a tutti i suoi allegati, al fine di:

- stanziare in bilancio l'accantonamento dovuto al fondo garanzia debiti commerciali, quantificato nella presente delibera;
- adeguare gli stanziamenti di bilancio alle richieste dei responsabili di settore;

CONSIDERATO che la variazione in via d'urgenza si ritiene giustificata dalla necessità di procedere all'accantonamento suddetto entro i termini stabiliti dalla legge, nonché di adeguare con necessaria solerzia le previsioni di bilancio individuate dai responsabili di settore;

VISTA la variazione al bilancio di previsione 2021/2023 di cui all'allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;

DATO ATTO che, conseguentemente alla variazione di bilancio di cui all'allegato A), risulta confermato il permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;

DATO ATTO che la presente variazione implica un aggiornamento al DUP e al PEG approvati, allegati rispettivamente B) e C) alla presente delibera;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Stefano De Angelis;

DATO ATTO che sul presente provvedimento è stato acquisito il parere dell'organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, come da verbale n. 2 del 27/02/2021;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di quantificare la quota dovuta per l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali in euro 25.438,05, per le motivazioni espresse in premessa;
3. di apportare in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 commi 1 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio riportate analiticamente nell'**allegato A)**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

4. di apportare la conseguente variazione al Bilancio 2021/2023 e a tutti i suoi allegati;
5. di approvare le conseguenti variazioni del DUP 2021/2023 e del PEG 2021, rispettivamente come da **allegati B) e C)**, parti integrante e sostanziale del presente atto;
6. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;
7. di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario di provvedere , tramite apposito atto, a sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

VERBALE DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATO il sopra riportato documento istruttorio;

RITENUTO di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, comma 1° e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dello statuto comunale.

A VOTI unanimi resi nei modi di Legge

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di quantificare la quota dovuta per l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali in euro 25.438,05, per le motivazioni espresse in premessa;
3. di apportare in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 commi 1 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio riportate analiticamente nell'**allegato A)**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
4. di apportare la conseguente variazione al Bilancio 2021/2023 e a tutti i suoi allegati;
5. di approvare le conseguenti variazioni del DUP 2021/2023 e del PEG 2021, rispettivamente come da **allegati B) e C)**, parti integrante e sostanziale del presente atto;
6. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;

7. di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario di provvedere , tramite apposito atto, a sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ed inoltre, stante l'urgenza, ad unanimità di voti resi nei modi di Legge con separata votazione, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Parere: Esito: Favorevole Data : 25-02-2021

Regolarita'
TECNICA

Il Responsabile del Servizio
DE ANGELIS STEFANO

ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile con:

attestazione di copertura finanziaria;

in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Parere: Esito: Favorevole Data : 25-02-2021

Regolarita'
CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
DE ANGELIS STEFANO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SANTINELLI MATTEO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELIS STEFANO

PUBBLICAZIONE

Si attesta che, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18-03-2021

IL MESSO COMUNALE
TEMPERINI GIGLIOLA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 27-02-2021
() perche' dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA,
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELIS STEFANO

TRASMISSIONE

La presente deliberazione e' stata comunicata con lettera in data ai capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.